

PIANO INCLUSIONE

2016-2019



**Una scuola aperta,
un incontro formativo
per conoscere,
comunicare,
scegliere,
crescere.**

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 giugno 2017
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2017
in linea con il PTOF 2016-19 (delibera n. 2 del 13 gennaio 2016, delibera n. 42 dell'8 novembre 2016,
aggiornamento GLI del 7 novembre 2017)

Sommario

PIANO INCLUSIONE LICEO MARCONI	3
DESTINATARI.....	3
STRUMENTI OPERATIVI, RISORSE UMANE, AREE DI INTERVENTO	4
ALUNNI CON DISABILITÀ	5
ALUNNI DSA	8
ALUNNI BES (non con disabilità o DSA)	9
ALUNNI STRANIERI.....	9
MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE.....	10
ALTRE INIZIATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	11

PIANO INCLUSIONE LICEO MARCONI

Il Liceo Marconi ha come obiettivo centrale della propria offerta educativa quello di creare un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni allievo, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi.

Nel corso del tempo il Liceo ha sviluppato singolarmente e in rete una serie di attività di formazione, monitoraggio, ricerca e orientamento, volte a promuovere una cultura dell'inclusione e dell'attenzione alla persona.

Inoltre il Liceo Marconi è Scuola Polo Inclusione dell'Ambito 22, è sede dello Sportello Autismo dell'Ambito 22, è sede del Centro Territoriale di Supporto della Città Metropolitana di Milano; si occupa, a livello provinciale, di tecnologie (assistive e non) per l'inclusione, di formazione del personale docente sulle tematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali, di consulenza sui BES indirizzata a docenti, studenti e famiglie e della diffusione delle buone pratiche relative all'inclusione.

Il Liceo Marconi, in armonia con gli obiettivi fissati dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e alla luce della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali in merito ai BES, si propone di divulgare e potenziare un ambiente e una cultura inclusivi, che consentano di rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno che manifesti Bisogni Educativi Speciali, anche transitori.

Il collegio docenti individua a tal fine i seguenti obiettivi:

- diffondere nella comunità educativa un atteggiamento inclusivo ed attento ai bisogni della persona;
- promuovere il successo formativo di tutti gli studenti;
- sostenere, ove necessario, l'apprendimento mediante l'attivazione di percorsi educativi individuali e/o personalizzati;
- favorire i processi di apprendimento cooperativo;
- promuovere una progettualità inclusiva curricolare ed extracurricolare;
- promuovere l'apprendimento cooperativo e tutti gli altri setting pedagogici inclusivi;
- rimuovere i limiti e le barriere che ostacolano i diversi stili, forme e processi di apprendimento, l'integrazione e la partecipazione attiva;
- attuare un monitoraggio dei percorsi formativi sia individuali, sia collettivi e dei contesti ambientali.

DESTINATARI

Può definirsi speciale un bisogno educativo originato da difficoltà anche transitorie che intervengano in età evolutiva, si manifestino negli ambiti educativo, di apprendimento e sociale e determinino un funzionamento problematico. Il Bisogno Educativo Speciale è oggetto di un piano educativo individualizzato o di un piano didattico personalizzato, anche temporaneo.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono definiti dalla normativa vigente e comprendono:

- Alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, nota MIUR n. 4274 del 4 agosto 2009; Decreto Legislativo n° 66, 13/04/2017, in attuazione della Legge 107 del 13/07/2015;
- Alunni DSA (Legge 170/2010, Legge 53/2003, D.M. n° 5669 MIUR del 12 luglio 2011; Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA allegata al D.M. 5669 del 12 luglio 2011, Conferenza Stato Regioni 25 luglio 2012);

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013; "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica": concetti chiave o orientamenti per l'azione. Ufficio Scolastico per la Lombardia, Milano, dicembre 2013; Decreto Legislativo n° 62, 13/04/2017, art. n° 20 in attuazione della Legge 107 del 13/07/2015;

- Alunni FIL (Funzionamento Intellettivo Limite) (Legge 104/92, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, CM 6 marzo 2013);
- Alunni ADHD (Circolare MIUR Prot. n. 6013 del 4 Dicembre 2009, con oggetto le "Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD", Circolare MIUR Prot. n. 4089, del 15 Giugno 2010, con oggetto: "Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività");
- Alunni con difficoltà psicologiche (Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, CM 6 marzo 2013);
- Alunni con svantaggio socio-economico e alunni con svantaggio linguistico e/o culturale. (Legge sull'immigrazione n. 40 del 6 marzo 1998, Decreto legislativo 286 del 25 luglio 1998, Legge n. 189 del 30 luglio 2002, D.P.R. n.275/99, Legge n. 53/2003, CC. MM. 155 del 26.10.2001 e 106 del 27.09.2002, Normativa su l'obbligo scolastico: Legge n. 144 del 17 maggio 1999 art. 68, Legge n. 53/2003 art 2, Decreto Legislativo 15 aprile 2005 n.76; DPR 31/8 '99 n.394 art.45, C. M. n. 24 del 1° marzo 2006, Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, Nota ministeriale del 27/1/2012 n. 465, Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale, 10 aprile 2013, Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri, 19/2/2014).

STRUMENTI OPERATIVI, RISORSE UMANE, AREE DI INTERVENTO

Il Liceo Marconi ha predisposto, in risposta alle diverse tipologie di Bisogni Educativi Speciali anche temporanei, i seguenti strumenti operativi, regolarmente previsti dal Piano Triennale Dell'Offerta Formativa.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Del GLI fanno parte: il Dirigente Scolastico, il referente BES e DSA, il referente alunni con disabilità, il referente L2, una rappresentanza delle funzioni strumentali, una rappresentanza degli insegnanti per il sostegno, degli Assistenti Educatori/Assistenti per la comunicazione, una rappresentanza dei genitori, una rappresentanza degli studenti. Il GLI è in contatto con referenti ATS, sia direttamente, sia tramite i GLH operativi.

Commissione BES

All'interno del GLI è individuata una Commissione BES composta da referente BES e DSA, referente alunni con disabilità, referente L2. La commissione ha il compito di redigere il Piano di Inclusione e di curare il coordinamento delle attività dei Consigli di Classe riguardanti le diverse tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le competenze della commissione prevedono anche una azione di coordinamento delle azioni previste dal PTOF riguardanti l'organizzazione del metodo di studio e/o la formulazione di percorsi di studio individualizzati. La commissione si occupa infine di costruire e gestire collaborazioni di rete con i Servizi Sociali del territorio e con altre realtà scolastiche.

Sono inoltre funzionali i seguenti gruppi operativi e modalità di intervento secondo le suddette aree individuate:

ALUNNI CON DISABILITÀ

Ogni percorso di inclusione prevede uno sviluppo graduale, curato dal Dirigente Scolastico, dal referente alunni con disabilità, dai GLH operativi, dagli insegnanti di sostegno e dagli operatori ATS e UONPIA che predispongono la Diagnosi Funzionale. La procedura mira a sondare le attitudini e le competenze sociali e didattiche degli allievi, nonché le loro potenzialità in relazione al PTOF della scuola.

Viene inoltre impostato un rapporto di collaborazione con la famiglia, con le istituzioni di riferimento e con il contesto socializzante dell'allievo. Analoga cura è profusa nell'analisi della documentazione riguardante il progresso scolastico dell'allievo, la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. Le strategie si fondano sulla particolare attenzione rivolta alla costruzione di percorsi in armonia con i ritmi e gli stili di apprendimento e alla valorizzazione della scuola come ambiente socializzante, oltre che come luogo di formazione.

È infine costante la collaborazione tra il GLI, i GLH operativi e i Consigli di classe, al fine di ottimizzare le risorse e curare al meglio lo svolgimento dei programmi didattici.

Attori coinvolti nella progettualità dei GLH operativi:

- docenti curricolari
- docenti di sostegno
- risorse appartenenti ai servizi socio-sanitari e assistenziali
- famiglie, insegnanti
- allievi della scuola (progetti di tutoring e peer education)

Funzioni del referente alunni con disabilità

- Accoglienza studenti con disabilità provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado o da altri Istituti di secondo grado e colloqui di orientamento
- Supporto e consulenza per i singoli docenti, i Consigli di Classe, i dipartimenti di materia, i genitori degli alunni con disabilità
- Supporto alle commissioni di Maturità
- Gestione dell'orientamento in uscita e dei percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Stesura, aggiornamento e condivisione con il collegio docenti e i consigli di classe del modello PEI
- Coordinamento progetti inclusione alunni con disabilità
- Supporto all'implementazione del sito
- Raccolta e diffusione di materiale normativo, informativo, didattico
- Attività di formazione, consulenza in presenza e on line per i docenti
- Colloqui di rete-GLHO con i professionisti di riferimento degli alunni con disabilità

Il Referente, inoltre, collabora con il DS per l'assegnazione delle risorse sostegno ed assistenza educativa alle classi e predisporre gli orari.

La **Commissione disabilità**, composta da docenti di sostegno, collabora per le attività del Referente e del DS dedicate all'inclusione degli alunni con disabilità, con potenziamento, in particolare, delle aree in elenco:

- ricerca e predisposizione materiali didattici
- ricerca software dedicati e sperimentazione nuove tecnologie
- monitoraggio e ricerca sul territorio di percorsi di alternanza scuola-lavoro

Fasi dell'accoglienza in entrata:

- Colloquio di orientamento con la famiglia tenuto dal Dirigente e dal Referente alunni con disabilità
- Acquisizione della documentazione
- Incontri con i docenti di sostegno del precedente ciclo scolastico durante la fase di pre-iscrizione/iscrizione
- Redazione dei verbali degli incontri di orientamento
- Presentazione dei casi ai consigli di classe
- Fase di osservazione su griglia precostituita
- Redazione condivisa dei Piani Educativi Individualizzati
- Richiesta di assegnazione organico di sostegno e di assistenza educativa e/o strumenti didattici agli Enti locali di riferimento

In allegato si riportano in dettaglio le fasi del Protocollo di accoglienza alunni con disabilità e i soggetti coinvolti (All. n. 1).

Articolazione di spazi e tempi

L'attività formativa degli allievi con disabilità si svolge quanto più possibile nelle classi di appartenenza e, attraverso un lavoro accurato di programmazione, condiviso da insegnanti curricolari e di sostegno e specificato nei piani educativi individualizzati e nei loro aggiornamenti, vengono costantemente individuati e monitorati gli obiettivi minimi e le connessioni tra i piani differenziati e quelli curricolari della classe.

Il dipartimento di sostegno nomina al suo interno un referente o una commissione orario che nell'anno scolastico stila e adatta l'orario degli insegnanti di sostegno e degli educatori in rapporto alle esigenze didattiche e di assistenza degli alunni. Per le attività extracurricolari e/o laboratoriali sono disponibili due aule dedicate, una delle quali dotata di LIM e PC con connessione, l'altra di PC con connessione.

Dotazione tecnologica

Sono a disposizione in aula informatica i seguenti ausili dedicati:

Amico euro; Bigkeys plus/kinderboard (tastiera); Carlo 2; Carlomobile standard; ColorCards Interactive; ePico; Eurovocs suite; Lilis; Magic touch; N-Abler (joystick); PCS WMF per Windows; Pulse Smartpen Livescribe e quaderni; Soundbeam; SWDID01 ARI-LAB 2; SWSPE06 BoardMaker; TeacherMappe.

Biblioteca

Testi CD-ROM Erickson area umanistica:

Comprensione del testo 3, CD-ROM; Dalla frase al testo (Kit libro+CD-ROM); Dalla parola alla frase (CD-ROM); Fiabe e favole per imparare l'inglese con la LIM (KIT: CD-ROM + libro); Français facile; Fuorigiò CD-ROM; Geografia facile Kit libro+CD-ROM 1 e 2; Giochi...amo con la storia; Grammatica facile; Hallo Deutsch!; Impariamo l'analisi logica (Kit libro+CD-ROM); Italiano in gioco (Kit libro+CD-ROM); L'ABC delle mie emozioni CD-ROM; L'educazione razionale emotiva; La lettura funzionale per l'alunno handicappato; Leggere poesia; Prime competenze di letto-scrittura; Simple English (CD-ROM); Sviluppare l'intelligenza emotiva CD-ROM; Tecniche per la creatività artistica e visiva.

Testi CD-ROM Erickson area scientifica:

Comprendere il testo dei problemi; Geometria con i blocchi colorati; Geometria con la carta; Il primo libro degli esperimenti; Imparo ... a leggere l'orologio; La linea del 100; Logica-mente.

Testi Sestante Edizioni Area Umanistica:

Antologia Italiano L2: Testi d'autore facilitati e semplificati per classi plurilingue; Raccontare la Storia. Libro A - Classe 3^a; Raccontare la Storia. Libro B - Classe 4^a; Raccontare la Storia. Libro C - Classe 5^a; Raccontare la Storia 2. Dai regni romano-germanici alla fine del medioevo; Raccontare la storia 4. L'Ottocento e il Novecento in Europa e nel mondo.

Testi Sestante Edizioni Area Scientifica:

Incominciamo con i numeri; Scienzamica.

Giochi didattici:

Il grande laboratorio di chimica; Laboratorio di astronomia; Scienza e gioco. Laboratorio di anatomia; Scienza e gioco. Vulcani e terremoti; Il grande gioco dell'Italia a quiz.

Altri testi e materiali:

Dami Editore. Il grande libro della mitologia. Iliade, Odissea; Giunti Edizioni. L. Cottini, G. Vivanti, Autismo. Come e cosa fare con bambini e ragazzi a scuola; Il cielo stellato sopra di me; Pensare un mondo. Un (per)corso di pensieri di duemila anni fa per le scuole elementari e medie e...; Maxiloto animaux; Maxiloto de la vie quotidienne; Maxiloto des contraires; Voice Tracer Registratore digitale.

La scuola ha subito nell'A.S. 2015/16 un furto di 6 notebook utilizzati per gli allievi con disabilità e dei sw installati tra cui: TechSmith Camtasia Studio 8, Supermappe, Superquaderno, Mind Express 4, Clicker 5. I notebook sono stati riacquistati.

Progetti curricolari ed extracurricolari

La scuola ha inoltre attivato i seguenti progetti curricolari ed extracurricolari a supporto dell'inclusione allievi con disabilità:

- **Orientamento in uscita:** percorsi di alternanza scuola-lavoro e di stage volti al potenziamento del progetto di vita. Il progetto prevede una fase di monitoraggio delle aziende e delle realtà associative presenti sul territorio, in vista del reperimento di potenziali interlocutori accoglienti. Per ogni allievo viene stilata una convenzione con l'ente accogliente e un Piano Didattico che definisca il programma dell'esperienza di alternanza scuola/lavoro. Il risultato atteso, attraverso il monitoraggio di potenziali attitudini, è quello di uno sviluppo delle autonomie di base dell'allievo in vista di un inserimento successivo alla scuola e dell'acquisizione di strumenti spendibili in un contesto lavorativo.
- **Guida allo studio:** lezioni in orario curricolare ed extracurricolare di potenziamento e supporto per gli allievi. Il progetto prevede l'utilizzo di software, cd rom, testi specifici, LIM per il potenziamento degli apprendimenti. In presenza di allievi con disabilità iscritti alle classi V, in vista dell'esame di stato, con prova equipollente o differenziata, vengono attuati percorsi specifici con il supporto dei docenti curricolari e di sostegno. Il risultato atteso è quello di supportare i destinatari nel conseguimento di maggiore autonomia nello studio, grazie a un consolidamento dei metodi e degli strumenti specifici.
- **Making Movies "Indovina chi è di scena":** laboratorio di espressività condotto con metodi e strumenti specifici per l'inclusione e lo sviluppo della personalità di alunni con disabilità e in particolare training teatrale, esercizi di espressività, esercizi sensoriali e sulla corporeità, esercizi sulla respirazione, esercizi sulla consapevolezza dell'io fisico e sull'orientamento, esercizi sul ritmo e la vocalità, interviste e racconto. Il progetto prevede un laboratorio finale aperto in cui l'esperienza è condivisa con un gruppo di compagni di classe, partecipi anche in

altri momenti nel corso dell'anno. Il risultato atteso è quello di un potenziamento delle capacità espressive, cognitive e di autonomia degli allievi, di un miglioramento del livello di integrazione degli alunni con disabilità nella comunità scolastica.

- **Laboratorio sportivo:** lezioni in orario curricolare per il potenziamento del gioco di squadra; lezioni in orario extracurricolare, se attivato il progetto Sportivamenteinsieme, per la valorizzazione di percorsi inclusivi sul territorio attraverso la preparazione al torneo di calcio e basket di fine anno.
- **Arte in dialogo:** percorso laboratoriale artistico, in orario curricolare, rivolto ad allievi con disabilità e allievi interessati che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, finalizzato, attraverso la sperimentazione di tecniche artistiche e la creazione condivisa, al potenziamento di prassi inclusive e di competenze espressive, comunicative e sociali.

ALUNNI DSA

In ottemperanza alla normativa vigente, i Consigli di Classe, per rispondere ai bisogni educativi specifici, stilano, in accordo con la famiglia e lo studente, il Piano Didattico Personalizzato in cui vengono descritti il profilo cognitivo dello studente e le sue modalità operative, sono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative di cui lo studente può usufruire, le strategie didattiche e metodologiche messe in atto dai docenti per aiutare lo studente a superare le difficoltà, gli strumenti necessari a realizzare un sereno percorso scolastico e ad affrontare le prove dell'Esame di Stato.

Funzioni del referente DSA

- Raccolta e diffusione di materiale normativo, informativo, didattico
- Raccolta e diffusione di buone pratiche
- Stesura, aggiornamento e condivisione con il Collegio dei docenti del modello di PDP e della modulistica specifica
- Redazione di strumenti per la raccolta di informazioni e l'interazione con le famiglie
- Formazione per gli studenti
- Supporto all'implementazione del sito
- Supporto e consulenza per i singoli docenti, i Consigli di Classe, i dipartimenti di materia, gli studenti DSA e le loro famiglie
- Attività di formazione sui DSA per i docenti
- Accoglienza studenti DSA (già certificati) provenienti dalla Scuola Secondaria di primo grado o da altri Istituti di secondo grado
- Supporto e consulenza a studenti neocertificati e alle loro famiglie
- Confronto con i professionisti che hanno partecipato al percorso diagnostico degli studenti

In allegato si riportano in dettaglio le fasi del Protocollo di accoglienza alunni con DSA (All. n. 2).

La scuola attiva i seguenti progetti curricolari ed extracurricolari a supporto dell'inclusione allievi DSA:

- "Chi sbaglia non è sbagliato", progetto di cooperative learning finalizzato a favorire l'inclusione degli studenti DSA, fornire informazioni e spiegazioni sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento agli studenti, e fare emergere un'eventuale individuazione di studenti DSA non certificati nei cicli precedenti
- Sportello DSA: Il Referente è disponibile durante tutto il corso dell'anno scolastico

per fornire informazioni, chiarimenti e consulenza ai docenti, agli studenti e alle famiglie.

Dotazione tecnologica

La scuola è provvista di un numero di netbook sufficiente a coprire il fabbisogno di tutti gli studenti DSA che frequentano attualmente il Liceo (i netbook vengono utilizzati per le verifiche, durante le lezioni normali gli studenti possono utilizzare i propri PC). Sono stati inoltre acquistati:

- le tavole grammaticali e di morfosintassi della Logos Edizioni per italiano, latino e inglese, francese e spagnolo; le tavole vengono fornite agli studenti durante lo svolgimento delle verifiche;
- i vocabolari in formato digitale per lo svolgimento delle verifiche (latino, inglese, spagnolo);
- tavole riassuntive e formulari elaborati dal dipartimento di matematica;
- Pearl + Openbook: una videocamera portatile/scanner utilizzabile per produrre immediatamente dei file MP3 per fornire agli studenti DSA il formato audio di quei testi narrativi assegnati dai docenti che non sono reperibili né in commercio né attraverso il sistema delle biblioteche, anche specializzate;
- Registratori MP3 per registrare file audio con i testi delle verifiche.

ALUNNI BES (non con disabilità o DSA)

La direttiva ministeriale 27/12/2012 e la circolare ministeriale 6/03/2013 individuano la vasta area degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Oltre agli alunni con disabilità (DVA) e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) vengono posti all'attenzione della scuola tutti gli studenti che richiedono *speciale attenzione* per una varietà di ragioni. Vengono ricordati gli alunni con disturbi nell'area del linguaggio, disturbo della coordinazione motoria, disprassia, funzionamento cognitivo limite, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo dello spettro autistico lieve; inoltre alunni che soffrono per uno svantaggio sociale e culturale o per qualunque condizione personale (per es. sanitaria) che faccia rilevare alla famiglia o alla scuola significative difficoltà nel rispondere alle richieste scolastiche.

In ottemperanza alla normativa vigente, i Consigli di Classe, per rispondere a bisogni educativi speciali, stilano, in accordo con la famiglia e lo studente, il Piano Didattico Personalizzato in cui vengono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative di cui lo studente può usufruire, le strategie didattiche e metodologiche messe in atto dai docenti per aiutare lo studente a superare le difficoltà, gli strumenti necessari a realizzare un sereno percorso scolastico e ad affrontare le prove dell'Esame di Stato.

In allegato si riportano in dettaglio le fasi del Protocollo di accoglienza alunni con BES (All. n. 3).

ALUNNI STRANIERI

Il Liceo, per quanto concerne gli allievi stranieri, adotta un Protocollo di inserimento (**vedi allegato**), che prevede modalità di accoglienza e l'attuazione di una didattica personalizzata e/o individualizzata nel rispetto della normativa vigente.

MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE

(Le parti in corsivo tra virgolette sono riportate direttamente dalle “Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale NOTA PROT 843 – 10/4/2013”)

Studente del Liceo Marconi che frequenta l'anno di studio all'estero

Ogni anno alcuni studenti del Liceo decidono di frequentare un anno scolastico (generalmente il quarto) all'estero, per poi tornare a conseguire il titolo di studio in Italia.

Il Liceo Marconi, per trasparenza e correttezza, informa sulle modalità che la normativa vigente prevede circa il reinserimento dello studente nella classe e sul percorso che il Collegio dei Docenti ha individuato per gli studenti che operano tali scelte.

Nell'esprimere apprezzamento circa il valore educativo, l'indubbia positività umana e culturale di tali esperienze individuali, si invitano famiglie e studenti a riflettere sulla profonda diversità tra finalità (educative e didattiche) e strutture dei sistemi scolastici scelti, prevalentemente anglosassoni, e quelle della scuola italiana.

Secondo la normativa vigente le esperienze di studio e formazione compiute all'estero sono *“valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei”*.

Va però sottolineato che, nelle scuole straniere, alcune materie sono assenti, alcune sono svolte con tagli profondamente diversi e riduzioni anche cospicue dei programmi di discipline che nella nostra scuola sono basilari; viene peraltro affrontato lo studio di materie che non fanno parte del curriculum della scuola italiana.

Per questi motivi *“per la buona riuscita, risultano fondamentali sia la proficua collaborazione fra scuola italiana, scuola straniera, famiglie e studenti sia la definizione di azioni di sostegno, monitoraggio, valutazione e valorizzazione di tali esperienze”*. Si evidenzia inoltre la necessità di un forte impegno, da parte dello studente, sia durante l'anno svolto all'estero, sia nell'anno di rientro per adeguare la propria preparazione a quella necessaria ad affrontare l'Esame di Stato.

Questi in sintesi le finalità del percorso e gli attori coinvolti.

Finalità:

- pervenire a una programmazione condivisa degli obiettivi formativi e didattici
- rendere gli studenti protagonisti attivi della loro esperienza e responsabilizzarli rispetto al valore e all'impegno della stessa
- monitorare il percorso
- assicurare una valutazione puntuale e approfondita dei risultati raggiunti ai fini del reinserimento e dell'attribuzione dei crediti
- curare il reinserimento attraverso opportuni strumenti di riallineamento e supporto

Attori coinvolti:

- Consiglio di Classe
- Tutor
- Referente per gli scambi
- Funzione strumentale BES

Studente proveniente dall'estero che frequenta l'anno di studio presso il Liceo Marconi

L'inserimento di uno studente proveniente da un Paese estero nel nostro Liceo, costituisce un momento educativo importante sia nei confronti dell'alunno neo arrivato, sia nei

confronti degli alunni che lo accolgono in classe; bisogna infatti *“valorizzare la presenza di studenti stranieri all’interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l’interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria”*.

In allegato si riportano in dettaglio le fasi di Articolazione dell’esperienza (All. n. 4).

ALTRE INIZIATIVE PER IL SUCCESSO FORMATIVO DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Servizio di istruzione domiciliare

Interventi formativi a domicilio o in ospedale per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni.

Progetto Tutor

Il Progetto Tutor si propone di contenere al minimo il fenomeno dell’insuccesso scolastico, sostenendo i ragazzi di prima che vivono delle difficoltà scolastiche. L’intero consiglio di classe accoglie i nuovi studenti offrendo all’intera classe attività relative al metodo di studio. Successivamente, i docenti tutor, scelti possibilmente tra i docenti della classe, prendendo in carico gli studenti segnalati dal c.d.c., attivano incontri con piccoli gruppi, o con singoli allievi, ove necessario.

Progetto Salute

Il Progetto Salute prevede l’organizzazione di varie attività rivolte a tutte le classi del Liceo ed effettuate con interventi di esperti, di norma in orario curricolare, su temi connessi alla prevenzione dello sviluppo di problematiche legate al disagio adolescenziale ed alla promozione di corretti stili di vita.

Il progetto, articolato in momenti distinti nel corso dell’anno scolastico a seconda delle esigenze didattiche delle diverse classi e della disponibilità degli esperti, è finalizzato a:

- informare in modo adeguato gli studenti su temi inerenti alla salute fisica e psicologica e
- riguardo a problematiche di rilevanza sociale;
- promuovere il benessere fisico e psicologico degli studenti e delle loro famiglie;
- promuovere il processo di crescita degli alunni;
- facilitare la comunicazione tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- creare e rafforzare il senso di consapevolezza di sé nei ragazzi;
- promuovere il loro senso di responsabilità verso i coetanei e nella società, con un impegno personale e di gruppo;
- avvicinare gli studenti alle strutture pubbliche di assistenza sul territorio della propria città.

Nel corso del primo biennio le attività proposte riguardano i temi del disagio adolescenziale (problematiche legate alle diverse dipendenze, ai rischi connessi all’utilizzo scorretto di internet, in particolare il cyberbullismo, ai disturbi alimentari, al rafforzamento della propria identità); nel secondo biennio saranno più specificamente indirizzate alla prevenzione dei comportamenti a rischio (prevenzione del disagio psichico, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili).

Agli alunni del quarto e del quinto anno verrà offerta la possibilità di confrontarsi con attività di volontariato e di partecipazione consapevole alla cittadinanza (interventi AIDO e donatori di sangue volontari del Policlinico, con attività volontaria in ospedale). Alle quinte verrà proposto un intervento per la lotta al doping.

A tutti gli studenti verrà offerta la possibilità di usufruire per l'intero anno scolastico del servizio di Sportello di Ascolto psicologico settimanale, istituito presso la scuola e tenuto da uno psicologo in collaborazione con ASL Milano. Tale attività, organizzata a cadenza settimanale su prenotazione da parte dei singoli alunni, è finalizzata ad un'azione di consulenza breve di carattere psicologico. Lo specialista potrà inoltre avviare, in particolari situazioni, interventi mirati su richiesta dei consigli di classe.

Tutte le attività proposte saranno monitorate con la somministrazione di questionari di gradimento. Per la realizzazione del progetto, in particolare per l'organizzazione e per il monitoraggio delle attività, sarà necessario l'impiego di alcune ore (circa 10 nel corso dell'anno scolastico) dei docenti appartenenti all'organico funzionale.

Sportello d'ascolto psicologico

(in collaborazione con l'ATS Milano)

Sportello riservato agli studenti una volta la settimana secondo un calendario divulgato all'inizio dell'anno.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14 giugno 2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2017

in linea con il PTOF 2016-19 (delibera n. 2 del 13 gennaio 2016, delibera n. 42 dell'8 novembre 2016, aggiornamento GLI del 7 novembre 2017)